

to il suo Regno, e addossate tutte a sua colpa, come se di tutte fosse stato autore e partecipe. Oltre di ciò, come essi, mentrechè era il Sovrano lontano, s'aveano presa una guardia di soldati, col pretesto di congiure e pericoli contra di loro, non solamente non vollero licenziarla dipoi, ma chiesero di volerla tenere, e di avere un Generale, nominando il Conte di Essex, di cui potessero fidarsi. Indi pretesero che il Re stesso prendesse tali consiglieri, quali fossero di piacere alla Camera, e privasse i Vescovi del voto nel Parlamento; le quali cose benchè al principio fossero dal Re rigettate, pure alla fine gli convenne accettarle, uniformandosi alle Parlamentarie decisioni. E perchè i Vescovi radunati in casa dell'Arcivescovo d'*York* aveano protestato contra tutto ciò che quelle Camere faceffero dopo la loro esclusione, furono fatti porre nella Torre, la guardia della quale fu levata al Sandsford, perchè di lui i Comuni dicevano non fidarsi. Questa era la maggior ragione che sapeano addurre quando bramavano deporre alcuno da un carico o dignità, il quale pareffe loro nemico.

Stanco il Re Calo di tante violenze, fece accusare alcuni Membri della Camera Bassa come sediziosi, e rei di alto tradimento presso ai Giudici ordinarj; ma la Camera li prese sotto la sua protezione, e benchè il Re fosse andato in persona a chiedergli, essa decretò